

1886

1209. *Statuti della villa di Faedis del 1326*, con documenti raccolti dal dott. V. JOPPI. (Nozze Martinuzzi-Pordenon) — Udine, Doretti, [1886]; pp. 21, 8° gr. (R. O-B.)

Il breve proemio, che l'autore manda innanzi agli statuti di Faedis proclamati dai signori di Cucagna, contiene preziose note genealogiche e storiche che attestano dell'importanza di quella villa (V. n. 578), nominata la prima volta nel 1166. Gli statuti si mantennero in vigore molti secoli, e il ms. che li contiene è del 1511, in cui furono rilette al popolo. Contengono, fra altro, la disposizione curiosa che non si possa giocare che nella casa del Comune e ciò forse per sorvegliar meglio i giocatori. Seguono agli statuti altri due documenti del secolo XIV in cui si stabiliscono con molto rigore le mete sulle carni e sugli altri generi, comminando ai contravventori gravi sanzioni.

1210. *Degli studi storici relativi al Friuli nel triennio 1883-1885*, memoria del prof. GIUSEPPE OCCIONI-BONAFFONS. (In *Atti del R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, Tomo IV, Serie VI, pag. 4293 e segg.) — Venezia, Antonelli, 1886; pp. 22, 8°. (R. O-B.)

Seguendo il sistema iniziato in una precedente lettura (V. n. 947), l'autore si propone di compendiare il II volume della presente *Bibliografia storica friulana* (V. n. 1302), distribuendo nell'ordine che risulta dal sommario preposto alla memoria, tutte le opere storiche uscite sul Friuli nel predetto triennio. Il lavoro sta a dimostrare come sia tenace e crescente l'operosità spiegata da quella nobile provincia naturale anche negli studi che si attengono al passato.

1211. *Un formulario notarile friulano (1340-1380)*, studio di MICHELE LEICHT. (In *Ateneo Veneto*, Serie XI, Vol. II, pag. 139 e segg.) — Venezia, Fontana, 1886; pp. 42, 8°. (R. O-B.)

Dall'esame di questo codice, che appartenne a Michele Nicoletti, vivente nel 1694, e dal confronto con altri cimelii, trae il